

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

AL "BILANCIO D'ESERCIZIO 2011"

Signori Soci dell'Automobile Club Cuneo,

il bilancio d'esercizio 2011 (comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa), con l'allegata relazione del Presidente, sono stati sottoposti al nostro esame in conformità all'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

I Revisori, dopo aver esaminato i suddetti documenti e raffrontato gli stessi con le scritture contabili, hanno predisposto la presente apposita relazione di commento, come previsto dal citato art. 21. Per l'esercizio 2011 sono state osservate le disposizioni in materia contabile, in ottemperanza all'art. 55 – lettera i) – dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia, in conformità al dettato della Legge 208/1999, formulate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 1 ottobre 2009.

Il bilancio d'esercizio che evidenzia un utile d'esercizio di € 15.609,42, riflette l'applicazione, per la prima volta, del regolamento vigente che, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato un'integrale trasformazione contabile consistente nel passaggio da una contabilità finanziaria, basata sul metodo della partita semplice, ad una contabilità economico-patrimoniale, basata sul metodo della partita doppia. Ciò ha anche reso necessaria una riclassificazione delle voci contabili del bilancio 2010 al fine di renderle comparabili con quelle dell'esercizio in esame.

La nota integrativa è stata impostata seguendo il testo guida fornito dalla sede centrale allo scopo di esporre concretamente l'informativa prevista nel Regolamento di amministrazione e contabilità, nonché per consentire il recepimento delle principali innovazioni contenute sia nella disciplina del Codice Civile sia nel DPR 97/2003, il quale,

pur non applicandosi direttamente agli AACC, costituisce comunque un importante punto di riferimento.

La nota integrativa contiene adeguate informazioni sul contenuto delle voci di bilancio, sui criteri di redazione del medesimo e sui criteri di valutazione. La relazione del Presidente contiene informazioni esaustive sui vari settori di attività dell'Ente.

Il disposto dell'art. 23 del già citato regolamento di Amministrazione e Contabilità ci impone di darvi specificatamente conto di determinate situazioni e fatti.

In primo luogo ci richiede di attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili. Riteniamo in proposito di poter affermare che il bilancio d'esercizio 2011 trova riscontro con le registrazioni contabili.

In merito alla regolarità della gestione Vi riferiamo che l'esame eseguito, conto per conto, degli scostamenti tra le previsioni definitive dell'esercizio e le risultanze del conto consuntivo 2011, consente di rilevare che l'unico scostamento si rileva nella voce B11) del conto economico "Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" per la differenza fra rimanenze iniziali e rimanenze finali di targhe prova destinate alla vendita.

Possiamo inoltre attestare che dal raffronto tra il valore della produzione e i costi della produzione emerge un saldo positivo di €42.146,59 come evidenziato anche in nota integrativa.

Almeno un componente del Collegio ha sempre assistito alle riunioni del Consiglio Direttivo, al fine di esercitare la vigilanza, richiesta dalla legge, in merito all'osservanza della legge medesima, dello Statuto dell'Ente e della regolarità della gestione.

La situazione patrimoniale presenta, al 31 dicembre 2011, un patrimonio netto di € 1.848.405,95, composto di riserve ordinarie e straordinarie per €840.995,91, riserve tassate per €2.123,22 e Fondo rivalutazione terreno legge 342/2000 per €989.677,40, alle quali va aggiunto l'utile d'esercizio di €15.609,42.

Per quanto riguarda la valutazione dei beni iscritti nello Stato Patrimoniale, si è di norma utilizzato il criterio del "costo di acquisto", annualmente rettificato con l'accantonamento al passivo delle quote di ammortamento. Peraltro, con riferimento agli immobili sociali tuttora esistenti in patrimonio, il valore in bilancio è influenzato da alcune rivalutazioni eseguite in precedenti esercizi, in base a specifiche leggi (Legge 2/12/75 n. 576; Legge 19/3/83 n. 72).

Per l'esercizio 2011 il Consiglio Direttivo ha deliberato di applicare ai cespiti patrimoniali, escluso l'immobile sito in Cuneo Piazza Europa 5 destinato a sede dell'attività, le aliquote d'ammortamento fiscalmente previste; aliquote che, per le acquisizioni di mobili e arredi e materiale hardware effettuate nell'esercizio, sono state ridotte del 50% tenuto conto del ridotto utilizzo. Per l'immobile destinato a sede dell'Ente è stata applicata un'aliquota di ammortamento dell' 1%, ritenuta sufficiente, data la tipologia e l'ubicazione del bene. L'ammortamento non è peraltro stato calcolato sul valore dell'area di pertinenza dell'immobile; valore stimato nell'importo forfetario del 20% dell'intero costo in linea con i criteri fiscali. Tale scorporo è stato ovviamente eseguito anche per gli altri immobili dell'Ente, in parte locati ed in parte destinati a delegazione.

Non sono stati calcolati ammortamenti anticipati e, per i beni di rapido utilizzo, il costo è stato speso interamente nell'esercizio di acquisizione.

Riteniamo che la misura degli ammortamenti accantonati ai relativi Fondi sia adeguata al residuo periodo di probabile utilizzo dei beni cui gli ammortamenti si riferiscono.

Abbiamo inoltre verificato gli altri stanziamenti di bilancio, nonché i risconti attivi e passivi che riguardano principalmente l'imputazione all'esercizio delle quote associative, imputazione eseguita secondo precisi criteri di competenza economica e temporale.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio 2011 è stato redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'Automobile Club Cuneo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 in conformità alle norme di legge. Pertanto il Collegio dei Revisori, a conclusione della presente relazione, esprime, ai sensi dell'art. 23 del R.A.C., parere favorevole per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2011 nonché sulla destinazione dell'avanzo di esercizio di € 15.609,42 a riserve ordinarie e straordinarie, come previsto nella nota integrativa

Cuneo, 28 marzo 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Massimo CUGNASCO

rag. Paolo MUSSO

rag. Giuseppina PEIRONE